

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2022, n. 1-5056

**Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A. prevista in data 29 aprile 2022 in prima convocazione e in data 18 maggio 2022 in seconda convocazione – Indirizzi al Rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Ricca:

Premesso che:

- con comunicazione prot. n. 12543 del 14 aprile 2022 è stata convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2022 in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dei soci di C.A.A.T. S.c.p.A. per deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:

“ 1. *Comunicazioni del Presidente.*

2. *Presa d'atto del raggiungimento degli obiettivi a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A. — anno 2021 — delibera conseguente.*

3. *Esame ed approvazione del progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021 (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa e Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione); delibera conseguente.*

4. *Relazione sul Governo Societario ex art. 6 comma IV D Lgs. 175/16: informativa.*

5. *Obiettivi assegnati agli amministratori per il conseguimento della parte variabile del compenso per l'anno 2022; delibera conseguente.*

6. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt.13 e segg. del D.Lgs. 39/10, dell'art. 2409-bis del c.c., nonché dell'art. 29 dello Statuto, per ciascuno dei tre esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024 su proposta motivata del Collegio Sindacale; delibera conseguente.*

7. *Deliberazioni ai sensi dell'art. 2401 comma 1) del Codice Civile: nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio a seguito delle dimissioni intervenute nell'esercizio 2021; delibera conseguente.*

8. *Varie ed eventuali“;*

- Per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- la Regione Piemonte partecipa al capitale sociale del CAAT S.c.p.A. con una quota diretta dello 0,79%, come risulta dalla D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021 e come confermato dalla Relazione sul governo societario trasmessa da CAAT S.c.p.a. datata 29.03.2022;

- l'Assemblea del CAAT del 14.07.2020, coerentemente con gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n. 22-1406 del 22.05.2020, ha deliberato, tra l'altro: << di determinare l'importo annuo del compenso ad appannaggio del Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 83.151,36 (comprensivo di eventuali gettoni di presenza) di cui una quota variabile, che sarà erogata a seguito del raggiungimento di specifici obiettivi, non inferiore al 30% >>, d'importo pari a 24.945,40 euro;

- l'Assemblea del 14.05.2021 del CAAT S.c.p.A. ha deliberato, tra l'altro, di assegnare agli Amministratori per il conseguimento della parte variabile del compenso per l'anno 2021 i seguenti obiettivi per l'esercizio 2021, in coerenza con gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 26-3199 del 07.05.2021:

- << *mantenimento delle spese di consulenza per attività amministrative e legali al livello della media dei 3 anni precedenti* >>;
- << *messa in atto di politiche di sostenibilità ambientale* >>

- con riferimento agli obiettivi di cui sopra, il CAAT ha trasmesso, con note prot. n. 12301 del 13.04.2022 e prot. n. 13187 del 22.04.2022, la rendicontazione informativa da cui si evince il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati;

- si possono ritenere raggiunti i due seguenti obiettivi, a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi degli amministratori per l'anno 2021 pari a 24.945,40 euro: piano di valorizzazione dei locali non utilizzati, razionalizzazione delle spese per il personale e monitoraggio delle spese di funzionamento.

Ritenuto, per quanto sopra, per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dei due seguenti obiettivi, a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi degli amministratori per l'anno 2021 pari a 24.945,40 euro: piano di valorizzazione dei locali non utilizzati, razionalizzazione delle spese per il personale e monitoraggio delle spese di funzionamento.

- Per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- sono stati trasmessi, in allegato alla convocazione dell'Assemblea, e conservati agli atti dello stesso Settore i seguenti documenti:

- Progetto di Bilancio d'Esercizio al 31.12.2021;
- Relazione sulla gestione datata 29.03.2022 e l'allegato Bilancio sociale 2021;
- Relazione della Società di revisione indipendente datata 12.04.2022;
- Relazione del Collegio Sindacale datata 13.04.2022;

- dal punto di vista economico, il risultato netto d'esercizio 2021 risulta positivo d'importo pari a 81.855,00 euro e si ravvisa che la situazione al 31/12/2021 è caratterizzata dai seguenti andamenti caratteristici:

- utile d'esercizio in linea con l'utile d'esercizio del 2020 d'importo pari a 82.266,00 euro;
- valore della produzione pari a circa 6,99 milioni di euro, in linea con l'importo pari a 6,97 milioni di euro del 2020;
- per quanto riguarda i costi d'esercizio dei principali fattori produttivi strutturali interni al Consorzio:
  - (i) costi per il personale in aumento rispetto al 2020 di circa 56,6 migliaia di euro (+8,3%), a seguito dell'incremento dell'organico medio aziendale aumentato a 11 unità al 31.12.2020 rispetto alle 10 unità al 31.12.2019;
  - (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali cresciuti rispetto al 2020 complessivamente di circa 11,5 migliaia di euro, a causa principalmente dell'aumento degli investimenti di circa 177,5 migliaia di euro (+61,5 %) rispetto al 2020;
- significativi accantonamenti per rischi e svalutazione crediti, complessivamente in aumento rispetto al 2020; in particolare:
  - (i) accantonamenti per rischi, d'importo pari a circa 690 migliaia di euro, in aumento rispetto all'importo pari a circa 590 migliaia di euro del 2020;
  - (ii) accantonamento al fondo svalutazione crediti, d'importo pari a circa 21,4 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'importo pari a circa 90,3 migliaia di euro del 2020;

- importi positivi degli indici di redditività ROS (Risultato operativo per unità di Ricavi operativi), ROI (Risultato operativo per unità di Capitale investito netto), i quali risultano in crescita rispetto al 2020, e ROE (Risultato netto per unità di patrimonio netto), che risulta in linea con il 2020;

- dal punto di vista finanziario-patrimoniale, il risultato d'esercizio 2021 in termini di flusso di cassa risulta positivo e in netta crescita rispetto al 2020; la situazione al 31.12.2021 è in equilibrio ed è caratterizzata da:

- positivi indicatori di solvibilità e di copertura del capitale fisso; negativo il margine di struttura ma in crescita rispetto al 2020;
- indice d'indipendenza finanziaria (pari a rapporto tra il totale Attivo e il Patrimonio netto) pari a circa 81%, in linea con il 2020;
- disponibilità liquide nettamente superiori ai debiti verso banche d'importo pari a circa 2,5 milioni di euro;

- per quanto riguarda l'esposizione ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, dalla Relazione sulla gestione emergono i seguenti rischi e la relativa misura di mitigazione:

*<< dal punto di vista economico-finanziario le criticità derivanti dalla pandemia Covid-19, che potranno incidere sull'andamento economico della gestione nell'esercizio 2022, sono da individuarsi nella possibile contrazione dei ricavi per minori accessi e/o nei maggiori costi energetici che ricadranno sia in capo all'Ente gestore che alle aziende insediate all'interno del Centro.*

*Il contesto economico generale, in continuo peggioramento, anche per effetto di un quadro geo politico caratterizzato da una elevata instabilità, potrebbe produrre effetti negativi sull'intero comparto agroalimentare. >> ;*

- il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, propone all'Assemblea la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

*<< → 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.093;*

*→ il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 77.762 >>*

- la Società di revisione indipendente, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39:

- giudica che *<< il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione >>;*
- giudica che *<< la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge >>;*
- richiama, senza rilievi di giudizio, la seguente informativa: *<< Come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione al paragrafo "Principali vertenze in corso" e nella nota integrativa al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri", in seguito alla rivisitazione del classamento dei fabbricati all'interno del Centro Agro-Alimentare effettuata nell'anno 2016 e del conseguente contenzioso sorto con l'Agenzia delle Entrate per mancati versamenti IMU, la Società, pur avendo vinto i primi due gradi di giudizio avanti le Commissioni Tributarie Provinciale e Regionale, ha ritenuto prudenzialmente di accantonare nel corso degli esercizi le somme richieste in attesa di pronuncia definitiva. Pertanto, in funzione dell'evoluzione registrata dal contenzioso nel corso dell'esercizio 2021 ed in ragione del fatto che avverso la sentenza di secondo grado favorevole alla Società gli Uffici finanziari*

*hanno proposto ricorso alla Corte di Cassazione, in ossequio al generale principio della prudenza, l'Organo amministrativo ha ritenuto di mantenere il fondo rischi già appostato (Euro 1.946.356) incrementandolo nell'esercizio 2021 dell'importo di Euro 680.000 al fine di coprire, in caso di soccombenza tutti gli eventuali oneri rinvenienti da tale contenzioso fin dalla sua origine >>;*

- il Collegio Sindacale, nella Relazione ai Soci redatta ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del C.C., dichiara tra l'altro che:

- *tra le osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio: << il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che Vi viene presentato per l'approvazione, è costituito come previsto dall'art. 2423 del c.c. dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione >>;*
- *in merito alle osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio, << propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021. Il Collegio non ha nulla da osservare circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in Nota integrativa. >>;*

- il progetto di bilancio d'esercizio 2021 redatto ai sensi dell'art. 2423 c.c., ivi compresa la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, come sopra esposta, può essere approvato.

Ritenuto, per quanto sopra, rispetto al punto 3 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art. 2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art.2428 del c.c.), ivi compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 81.855,00 euro:

- 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.093
- il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 77.762.

- Per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno -

Preso atto che dall'istruttoria del Settore Indirizzi e controlli Società Partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- è stata trasmessa, in allegato alla convocazione dell'Assemblea, e conservata agli atti dello stesso Settore, la Relazione sul Governo societario ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016 e l'allegata Relazione sul monitoraggio previsto dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex. art. 6 D.Lgs. n. 175/2016 al 31.12.2021 datata 29.03.2022;

- CAAT ha trasmesso la Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., che così recita:

- *<< 2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 >>: il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in data 28.05.2018 il "Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" ex. art. 6 D.Lgs. 175/2016 e ha allegato alla Relazione sul governo societario la Relazione sul monitoraggio al 31.12.2020 previsto da detto Programma di valutazione del rischio;*
- *<< 4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al*

*comma 4. >>*: la società ha relazionato sugli eventuali strumenti da adottare ex art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;

- riguardo all'esposizione al rischio di crisi aziendale ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario risulta in estrema sintesi che:

(i) *<< Alla luce dello studio condotto e dell'analisi precedente, che poggia su tre direttrici (analisi di bilancio, modello Z-Score di Altman e modello induttivo statistico elaborato sulla base dello studio del principio di revisione ISA Italia n. 570), il Consiglio di Amministrazione ritiene che, a parità di tutte le altre condizioni, il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia estremamente limitato, soprattutto con riferimento ad un orizzonte temporale di breve/media durata>>*;

(ii) *<< Si conclude, pertanto, che allo stato attuale si può escludere un forte rischio di crisi aziendale.>>*;

- riguardo agli eventuali strumenti integrativi di governo societario ex art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., dalla Relazione sul governo societario la società:

- si è dotata di regolamenti interni, ex art. 6 comma 3 lett. a) e di codici di condotta, ex art. 6 comma 3 lett. c);
- non si è dotata di un ufficio di controllo interno, ex art. 6 comma 3 lett. b), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: *<< in considerazione delle dimensioni aziendali e dell'organico estremamente ridotto (11 unità) e delle caratteristiche organizzative adottate si è ritenuto al momento non necessario implementare uno specifico ufficio di controllo interno >>*;
- non si è dotata di programmi di responsabilità sociale d'impresa, ex art. 6 comma 3 lett. d), dando conto nella Relazione della seguente motivazione: *<< CAAT non ha al momento implementato specifici programmi di responsabilità sociale d'impresa, in quanto questi programmi, di natura volontaria su temi di carattere sociale ed ecologico, richiederebbero impieghi di risorse assolutamente non disponibili. La Società anche per il corrente esercizio ha proseguito iniziative volte a favorire il consumo consapevole e ha proseguito il progetto di beneficenza che prevede la fondamentale generosità degli operatori grossisti >>*;

- si può prendere atto della Relazione sul Governo societario del CAAT S.c.p.A. che contiene le informative per l'Assemblea previste dall'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Ritenuto, per quanto sopra, rispetto al punto 4 dell'ordine del giorno, di prendere atto della Relazione sul Governo Societario ex art. 6 comma IV D.Lgs. n. 175/16.

- Per quanto riguarda il punto 5 all'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- l'Assemblea del CAAT S.c.p.A. del 14.07.2020 ha nominato i cinque membri del Consiglio di amministrazione, tra cui il membro nominato dalla Regione, con D.G.R. n. 22-1406 del 22.05.2020;

- l'art. 27 dello statuto sociale, secondo cui: *"a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione sono attribuiti compensi, indennità, rimborsi che sono stabiliti dall'Assemblea nei limiti di legge"*;

- l'Assemblea del CAAT del 14.07.2020, coerentemente con gli indirizzi regionali di cui alla D.G.R. n. 22-1406 del 22.05.2020, ha deliberato, tra l'altro: *<< di determinare l'importo annuo del compenso ad appannaggio del Consiglio di Amministrazione in complessivi Euro 83.151,36 (comprensivo di eventuali gettoni di presenza) di cui una quota variabile, che sarà erogata a seguito del raggiungimento di specifici obiettivi, non inferiore al 30% >>*;

- la Regione, con D.G.R. n. 39-4492 del 29.12.2021, per quanto riguarda gli obiettivi per l'esercizio 2022 da assegnare al CAAT S.c.p.A. in conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. ha specificato che: << in considerazione della partecipazione ridotta della Regione Piemonte al capitale sociale, saranno condivisi gli obiettivi forniti dal Comune di Torino >>

- in attuazione della D.G.R. n. 39 -4492 del 29.12.2021, si possono condividere esclusivamente i seguenti tre dei quattro obiettivi che il Comune di Torino, con nota del 08.04.2022 (ns. prot. n. 12559 del 14.04.2022) ha comunicato al CAAT S.c.p.A. per l'esercizio 2022, già recepiti nel D.U.P. 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29.03.2022:

- << analisi dei consumi per l'illuminazione delle parti comuni e studio di fattibilità tecnica ed economica circa l'efficientamento del centro >>;
- << implementazione di strategie per la promozione dell'utilizzo delle infrastrutture a supporto della mobilità a trazione elettrica >>;
- << trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale >>.

Ritenuto, per quanto sopra, riguardo al punto 5 dell'ordine del giorno, di condividere soltanto i seguenti tre dei quattro obiettivi (escludendo quello relativo al bilancio consolidato comunale) che il Comune di Torino, con nota del 08.04.2022 (ns. prot. n.12559 del 14.04.2022) ha comunicato al CAAT S.c.p.A. per l'esercizio 2022, già recepiti nel D.U.P. 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 29.03.2022 :

- << analisi dei consumi per l'illuminazione delle parti comuni e studio di fattibilità tecnica ed economica circa l'efficientamento del centro >>;
- << implementazione di strategie per la promozione dell'utilizzo delle infrastrutture a supporto della mobilità a trazione elettrica >>;
- << trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale >>.

- Per quanto riguarda il punto 6 all'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- l'art. 2409-bis del c.c. prevede che:

• << La revisione legale dei conti sulla società e' esercitata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

*Lo statuto delle società che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato può prevedere che la revisione legale dei conti sia esercitata dal collegio sindacale. In tal caso il collegio sindacale e' costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro >>;*

- l'art. 29 dello Statuto del CAAT dispone che:

<< La revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro.

*L'assemblea, sentito il Collegio Sindacale, nomina la società di revisione e ne determina il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico. L'eventuale rinnovo è regolato dalla vigente normativa.*

*La società di revisione deve possedere i requisiti di indipendenza e obiettività previsti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia >>;*

- l'art. 13 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'assemblea conferisca l'incarico di revisione legale su proposta motivata del collegio sindacale;

- l'attuale incarico di revisione legale è stato affidato dall'Assemblea del 15.05.2019 (indirizzi regionali ex D.G.R. n. 38-8901 del 06.05.2019) alla società Crowe AS S.p.A. per gli esercizi 2019-2021 e prevede un compenso annuo pari a euro 4.500,00 euro al netto dell'IVA;

- con l'approvazione del progetto di Bilancio d'esercizio 2021 risulta necessario affidare un nuovo incarico di revisione legale per il triennio 2022, 2023 e 2024,

- in data 14 aprile 2022 è stata acquisita dallo stesso Settore la proposta motivata del Collegio sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs. n. 39/2010, dell'art. 2409-bis del c.c, nonché dell'art. 29 dello Statuto, datata 13.04.2022;

- il Collegio sindacale ha rilasciato la proposta motivata ai soci del Consorzio ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, nella quale propone che: *<< che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022-2024 sia affidato dall'Assemblea, alla Crowe Bompani S.p.A. per un importo annuale pari a euro 4.200,00 ai netto dell'IVA, oltre al rimborso spese sostenute e alle spese accessorie pari al 5% del corrispettivo >>*, avendo *<< ritenuto, sulla base di un parametro di natura economica, di selezionare, tra le proposte idonee, quella formulata da Crowe Bompani S.p.A. che presenta il più favorevole valore dei parametri di costo complessivo e di costo orario medio, oltre che di percentuale di tempo dedicato dalle figure professionali superiori (Socio, Dirigente e Revisore esperto) >>*;

- può essere approvata la citata proposta del collegio sindacale in quanto coerente con la procedura prevista dall'art. 29 dello Statuto.

Ritenuto, per quanto sopra, di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. per un corrispettivo totale d'importo pari a 12.600,00 euro (corrispondente a 4.200,00 euro annui), al netto dell'IVA, oltre al rimborso spese sostenute e alle spese accessorie pari al 5% del corrispettivo, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010.

- Per quanto riguarda il punto 7 all'ordine del giorno -

Dato atto che dall'istruttoria del Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate della Direzione della Giunta regionale risulta che:

- risulta necessario che l'Assemblea nomini un sindaco effettivo e uno supplente, a seguito delle dimissioni intervenute nell'esercizio 2021 di uno dei due sindaci effettivi nominati dall'Assemblea del CAAT del 14.07.2020, attualmente sostituito da uno dei due sindaci supplenti nominati dalla stessa Assemblea del 2020;

- si può astenersi da dette nomine, in quanto sostitutive di quelle dell'Assemblea del 14.07.2020, per le quali il Rappresentante regionale si era astenuto, coerentemente con lo specifico indirizzo regionale ex D.G.R. n. 22-1406 del 28.5.2020.

Ritenuto, per quanto sopra, di astenersi sulle nomine dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio a seguito delle dimissioni intervenute nell'esercizio 2021.

Attestato che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata da D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Per tutto quanto sopra,

la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di dare indirizzo al Rappresentante regionale che interverrà all'Assemblea del Centro Agro-alimentare Torino -C.A.A.T. S.c.p.A., convocata per il giorno 29 aprile 2022 in prima convocazione e per il giorno 18 maggio 2022 in seconda convocazione, di:

1. per quanto riguarda il punto 2 dell'ordine del giorno, esprimersi favorevolmente in ordine al raggiungimento dei tre seguenti obiettivi sui quattro assegnati dall'Assemblea, a cui è rivolto il pagamento della parte variabile dei compensi del C.d.A. per l'anno 2021: mantenimento delle spese di consulenza per attività amministrative e legali al livello della media dei 3 anni precedenti, messa in atto di politiche di sostenibilità ambientale;
2. per quanto riguarda il punto 3 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente all'approvazione del progetto di Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 (costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, come previsto dall'art. 2423 del c.c., e corredato dalla Relazione sulla gestione, ex art. 2428 del c.c.), ivi compresa la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio d'importo pari a 81.855,00 euro:
  - 5% alla Riserva legale, arrotondato a Euro 4.093;
  - il residuo ammontare a parziale copertura delle perdite portate a nuovo per Euro 77.762 ;
3. per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno, di prendere atto della Relazione sul Governo Societario ex art.6 comma 4 D.Lgs. n. 175/16;
4. per quanto riguarda il punto 5 dell'ordine del giorno, di condividere i seguenti obiettivi che il Comune di Torino ha individuato per il CAAT S.c.p.A. per l'esercizio 2022, nel D.U.P. 2022-2024 approvato in data 29.03.2022:
  - << *analisi dei consumi per l'illuminazione delle parti comuni e studio di fattibilità tecnica ed economica circa l'efficientamento del centro* >>;
  - << *implementazione di strategie per la promozione dell'utilizzo delle infrastrutture a supporto della mobilità a trazione elettrica* >>;
  - << *trasmissione al Socio di ogni verbale assembleare, entro sette giorni dalla sua iscrizione nell'apposito libro sociale* >>;
5. per quanto riguarda il punto 6 dell'ordine del giorno, di esprimersi favorevolmente al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Crowe Bompani S.p.A. per un corrispettivo totale d'importo pari a 12.600,00 euro (corrispondente a 4.200,00 euro annui), al netto dell'IVA, oltre al rimborso spese sostenute e alle spese accessorie pari al 5% del corrispettivo, come da proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010;

6. per quanto riguarda il punto 7 dell'ordine del giorno, di astenersi sulle nomine dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio a seguito delle dimissioni intervenute nell'esercizio 2021;

- di dare atto che il presente atto non comporta oneri sul Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)